

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 14/2019, art. 7 commi 1 e 2;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 17/09/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 119580, con la quale la Sig.ra Moscarelli Giovanna nata a [redacted] il [redacted] dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 01/08/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 102622 del 16/09/2019, con la quale è stato comunicato al Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro che la Sig.ra Moscarelli Giovanna ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha già maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 01/08/2019;
- VISTA la nota prot. n. 51968 del 03/10/2019, con la quale il Dipartimento Regionale del Dipartimento del Bilancio e Tesoro ha comunicato che la suddetta dipendente non è stata oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. Prot. n. 116261 del 15/10/2019, con la quale si comunica alla dipendente, ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **16/11/2019**;
- VISTO il D.A. n. 7022/II del 15/05/1989, registrato dalla Corte dei Conti il 03/07/1989 - reg. n. 10 - fg. n. 14 con il quale la Sig.ra Moscarelli Giovanna è stata nominata con effetti giuridici dal 15/05/1989 nella qualifica di Assistente nel ruolo tecnico del Bilancio di cui alla tabella "C" annessa alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i - assumendo effettivo servizio in data 01/06/1989;
- VISTO il D.D.S n. 2107 del 21/03/2008, vistato dalla competente Ragioneria il 17/04/2008 al n. 1312 con il quale, la predetta dipendente, ha ricongiunto ai fini di quiescenza anni 08 e mesi 10 e giorni 05 ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/79;

VISTO il D.D.G. n. 00999 del 28/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 05/02/2004 al n. 155 con il quale la Sig.ra Moscarelli Giovanna a decorrere dal 01/12/2001, è stata collocata nella categoria "D4" - Funzionario Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Sig.ra Moscarelli Giovanna alla data del 15/11/2019 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni [redacted] e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/06/1989 al 15/11/2019	30	5	15
Servizi ricongiunti (D.D.S n. 2107 del 21/03/2008)	8	10	5
Totale	39	3	20

ACCERTATO altresì che la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/11/2019 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Moscarelli Giovanna nata a [redacted] il [redacted] - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 30 Ottobre 2019

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna

Visto: si pubblici

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio